



## VERBALE N. 5 DELL'ADUNANZA DEL 2 FEBBRAIO 2023

All'adunanza sono stati convocati i Signori Consiglieri: Antonio Caiafa, Paolo Nesta, Alessandro Graziani, Donatella Cerè, Paolo Voltaggio, Donatella Carletti, Lucilla Anastasio, Pietro Di Tosto, Roberto Nicodemi, Stefano Galeani, Alessandro Alberici, Marco Lepri, Cristiana Arditi Di Castelvetero, Vincenzo Comi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Massimiliano Cesali, Carla Canale, Silvia Cappelli, Irma Conti, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

### **Giuramenti Avvocati**

- Sono presenti: (omissis), i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "Consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di Avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito, nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Giuramento praticanti Avvocati**

- Sono presenti da remoto i Dottori: (omissis), i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "Consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di Avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito, nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente Nesta esprime il più vivo cordoglio per la scomparsa dell'Avv. Arturo Giallombardo, insigne giurista, uomo di alti valori morali e civili, sempre al servizio delle istituzioni e della professione.

Il Consiglio tutto si unisce al dolore della famiglia e porge le più sentite condoglianze.

- Il Presidente Nesta comunica di aver preso parte, unitamente al Consigliere Segretario Graziani, alla Cerimonia distrettuale di inaugurazione dell'anno giudiziario, svoltasi in data 28 gennaio 2023, presso l'Aula Europa del Palazzo di Giustizia della Corte di Appello di Roma.

Il Presidente Nesta, nel corso della celebrazione, ha pronunciato il discorso di seguito testualmente riportato: "*Sig. Presidente della Corte, Autorità tutte presenti, Cari Colleghi, intervengo e ho il privilegio di partecipare, per la prima volta, alla cerimonia distrettuale di inaugurazione dell'anno giudiziario, quale rappresentante dell'Avvocatura romana e distrettuale.*

*Nel ringraziare i Consiglieri per la fiducia accordatami e il mio predecessore Avv. Antonino Galletti, che, nello scorso quadriennio, ha svolto mirabilmente le funzioni di Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, mi rivolgo a voi con particolare emozione, nella consapevolezza della responsabilità che ho assunto, accettando il prestigioso incarico.*

*1. Per troppi anni la Giustizia è stata trascurata dalla politica, che con ingiustificata miopia, ha destinato poche risorse al settore, non rendendosi conto che tale penuria di risorse avrebbe avuto gravi ripercussioni e un negativo impatto sulla vita delle persone e sull'economia della nazione. E' necessario procedere, ora e con urgenza, a riforme organiche, fondamentali per garantire i diritti*



*dei cittadini, per muovere l'economia e consentire, quindi, all'Italia di aumentare lo sviluppo, attraendo gli investimenti dall'estero.*

*La lentezza dei processi arreca pregiudizio non solo al nostro tessuto economico e allo sviluppo degli investimenti stranieri in Italia, ma viola anche il principio di legalità, in quanto ritardare la Giustizia, vuol dire negare la Giustizia.*

*Ben venga, quindi, ogni riforma che consenta di ovviare alle disfunzioni attualmente esistenti e soprattutto che garantisca ai cittadini di ottenere la tutela dei loro diritti in tempi ragionevolmente brevi, in attuazione del principio sancito dall'Art. 111 della Costituzione, troppo spesso trascurato dal legislatore ma che costituisce uno dei fondamenti della nostra civiltà giuridica.*

*2. Il 2023 è l'anno dell'entrata in vigore della riforma Cartabia, il cui obiettivo è quello di implementare l'efficienza dei processi civili e penali, al fine di ridurre la durata dei processi. Nell'ambito civile, oltre alle modifiche previste per il processo, viene incentivato il ricorso agli strumenti di risoluzione extragiudiziale delle controversie per deflazionare il numero dei procedimenti pendenti in Tribunale, riducendo il ricorso all'attività giurisdizionale per la definizione delle vertenze.*

*Nell'ambito penale, l'obiettivo è quello di ridurre la durata media dei processi penali del 25% entro il 2026, così da rafforzare il rispetto del diritto costituzionale, delle vittime e degli imputati, ad una ragionevole durata del processo.*

*A tal fine, la riforma Cartabia ha apportato modifiche alla procedura penale, intervenendo anche sul sistema sanzionatorio penale e sulla Giustizia riparativa.*

*Al riguardo sono state apportate significative modifiche:*

*- Più largo uso della digitalizzazione e delle tecnologie informatiche. - Diversa disciplina dei termini di durata delle indagini preliminari. - Maggiori filtri per la celebrazione dei processi. - E' stato esteso il regime di procedibilità a querela per alcuni reati contro la persona e contro il patrimonio. - E' prevista una disciplina organica della Giustizia riparativa in contrapposizione alla tradizionale Giustizia punitiva, così da superare la visione carcerocentrica della pena e risultano essere stati istituiti Centri per la Giustizia riparativa in ogni Corte d'Appello.*

*L'obiettivo evidente è quello di ricomporre il conflitto tra la parte offesa e l'autore del reato, mediante la partecipazione di entrambi per risolvere le questioni derivanti dal reato, con l'aiuto di un terzo imparziale. In tal modo si tende a dare attuazione al compito dello Stato di promuovere la pacificazione sociale, richiedendo a tutti, come sancisce l'Art. 2 della Costituzione, l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà (politica, economica e sociale) e il pacificare i conflitti rientra certamente tra i doveri inderogabili di solidarietà.*

*3. La riforma Cartabia entra in vigore in un contesto temporale, nel quale l'Unione Europea ha destinato ingenti fondi P.N.R.R., subordinando l'erogazione degli stessi ad alcune riforme strutturali del sistema Giustizia. E' indispensabile, al riguardo, che tali fondi siano ben utilizzati, senza sprecare nemmeno un euro e adottando politiche lungimiranti ed ispirate non solo alla risoluzione delle emergenze immediate ma anche ad una visione del futuro, nell'ambito di un progetto organico.*

*Ritengo, però, che né la riforma Cartabia né gli altri progetti di riforma annunciati dall'attuale Governo ed eventualmente approvati dal Parlamento, potranno conseguire l'obiettivo di rendere più efficiente il funzionamento della Giustizia senza adeguati interventi finalizzati ad una migliore organizzazione degli Uffici Giudiziari.*

*Intendo riferirmi all'adeguamento e, comunque, all'intera copertura dell'organico dei Magistrati e del personale amministrativo, a un incremento e a una maggiore utilizzazione della tecnologia informatica, che, però, dovrà essere posta nelle condizioni di funzionare effettivamente,*



*superando quelle situazioni di criticità, che troppo spesso si sono verificate sino ad oggi, rendendo particolarmente difficoltosa l'attività degli Avvocati e anche degli stessi Magistrati.*

*E ancora, sotto diverso profilo e con riferimento alla digitalizzazione, si avverte la necessità, non più eludibile, di un'unica piattaforma, che sostituisca i sei canali di deposito e di consultazione oggi esistenti (civile, penale, amministrativo, tributario contabile e sportivo), oltretutto della digitalizzazione del Giudice di Pace.*

*Se ci sarà la volontà politica di incidere efficacemente sul sistema Giustizia, effettuando gli interventi obiettivamente necessari per ovviare alle attuali situazioni di criticità, ci orienteremo verso un percorso virtuoso, certamente in linea con i principi dell'Unione Europea in tema di Giustizia.*

*4. Le riforme, però, non dovranno, in alcun modo limitare l'effettività del diritto di difesa, in tutti i settori, penale, civile, amministrativo e tributario.*

*Non è condivisibile né accettabile che in nome di un preteso efficientismo e di una rapida definizione dei processi, sia compresso ingiustificatamente il diritto di difesa.*

*L'effettività del diritto di difesa è un principio fondamentale della giurisdizione, che trova espressione nel principio della parità delle parti nel processo, contenuto nell'art. 111 della Costituzione e nel principio di inviolabilità del diritto di difesa in ogni stato e grado del giudizio, sancito dall'art. 24 della Costituzione. L'Avvocatura, quale componente essenziale della giurisdizione, ha il dovere di verificare la piena attuazione dei principi fondamentali della giurisdizione stessa e, tra questi, il principio della parità delle parti nel processo, che risulta inattuato, o comunque non adeguatamente attuato, nell'attuale realtà giuridica.*

*Infatti, non è obiettivamente condivisibile parlare di parità delle parti in un processo penale, quando il Pubblico Ministero ha lo stesso status del Giudice, nonostante l'evidente diversità delle funzioni svolte. Il principio di parità implica che le parti del processo siano in una posizione di effettiva uguaglianza, a prescindere dai differenti ruoli, di carattere pubblico quello svolto dal Pubblico Ministero e di carattere privato quello svolto dall'Avvocato.*

*Parimenti vanno tutelati i diritti fondamentali delle persone private della libertà personale, alle quali deve essere consentito, proprio perché esseri umani, di condurre una vita dignitosa all'interno degli istituti penitenziari, che invece troppo spesso, in Italia, si rivelano strutture insufficienti e inadeguate a causa del sovraffollamento. Il condannato deve certamente scontare la pena inflittagli ma non può mai essere privato della sua dignità.*

*Il legislatore, inoltre, dovrà intervenire per dare attuazione effettiva al principio di non colpevolezza, previsto dall'Art. 27, comma II, della Costituzione, secondo cui: "l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva".*

*Tale principio molto spesso in Italia non viene rispettato.*

*Infatti accade costantemente, specialmente quando il processo penale vede coinvolto un personaggio pubblico, che addirittura nella fase dell'indagine preliminari si accrediti una presunzione di colpevolezza nei confronti dell'indagato, frutto di processi mediatici strumentalizzati dagli avversari politici dello stesso.*

*Il tema è delicato. Se è vero che sussiste la necessità di tutelare il diritto di cronaca, è altrettanto vero, però, che l'indagato, nel rispetto del principio costituzionale, ha il sacrosanto diritto di non essere vittima della presunzione di colpevolezza e, quindi, di non veder lesa irreparabilmente la sua reputazione.*

*Tanto più ove si consideri che spesso il soggetto indagato viene assolto nel corso del giudizio, quando, però, la sua reputazione è stata lesa irreparabilmente. E' auspicabile, quindi, un adeguato*



*intervento del legislatore per ovviare a tale criticità, che certamente non è in linea con le regole europee.*

*5. Venendo alle condizioni, nelle quali versa attualmente l'Avvocatura, debbo constatare, con rammarico, che la professione legale, una volta ambita, nel corso degli anni è caduta in una condizione di marginalità sociale, che talvolta ne compromette il prestigio e la rappresentatività. La conseguenza è che si sta verificando una vera e propria fuga dall'esercizio dell'attività professionale verso altre occupazioni lavorative, che garantiscono un reddito dignitoso e sicuro.*

*Non fa certo onore ad un Paese, come il nostro, di antica civiltà giuridica, aver consentito lo scadimento della qualità dei servizi, resi dall'Avvocato alla collettività e, quindi, una minore tutela dei diritti in conseguenza dell'attuazione di una politica orientata ad uniformare l'attività legale ad una qualsiasi altra attività commerciale, favorendo una esasperata concorrenza sui costi delle prestazioni professionali.*

*Il tutto a vantaggio non dei cittadini ma esclusivamente dei poteri forti (Banche, Assicurazioni e altri), che impongono agli Avvocati – attualmente in grave difficoltà economica – di accettare condizioni relative al corrispettivo professionale, lesive non solo della dignità degli Avvocati ma di qualsiasi lavoratore.*

*Il COA di Roma, nella scorsa consiliatura, si è molto impegnato al riguardo per ovviare alla pregiudizievole situazione e ha prodotto svariate azioni, anche giurisdizionali in materia di equo compenso a favore degli Avvocati ed ha anche ottenuto dalla Regione Lazio l'approvazione della prima legge regionale sull'equo compenso.*

*Duole constatare, però, che a livello nazionale e nell'ambito dei rapporti con i privati, ad oggi ancora non è stata approvata, nonostante gli impegni assunti dai politici, la legge sull'equo compenso, così da restituire dignità all'Avvocatura.*

*6. L'Avvocatura riveste una particolare importanza non solo per la tutela dei diritti fondamentali, ma anche per assicurare la funzionalità e l'efficienza dell'intero sistema.*

*Da ciò discende l'opportunità che gli Avvocati siano chiamati a dare il loro contributo, sia nelle scelte di politica legislativa che nell'organizzazione degli Uffici Giudiziari.*

*Proprio per assicurare il miglior funzionamento della Giustizia e nell'ambito dell'organizzazione degli Uffici Giudiziari, il COA di Roma svolge da anni un significativo ruolo di supporto ai vari Uffici Giudiziari romani, accollandosi il relativo onere economico, per supplire alle carenze di organico, così contribuendo a rendere migliore il servizio giustizia, reso nell'interesse della collettività.*

*Attualmente, l'Ordine degli Avvocati di Roma fornisce agli Uffici Giudiziari di Roma 15 unità lavorative per un costo complessivo a suo carico di circa € 450.000,00 annui e precisamente:*

<i>Tribunale</i>	<i>ufficio / servizi</i>	<i>N. unità</i>
<i>Tribunale - Via Lepanto, 4</i>	<i>Richiesta copie sentenze via mail</i>	<i>1</i>
<i>Tribunale - Via Lepanto, 4</i>	<i>Esecuzioni mobiliari</i>	<i>1</i>
<i>Tribunale - Via Lepanto, 4</i>	<i>Informazioni ruolo generale</i>	<i>2</i>
<i>Tribunale - Via Lepanto, 4</i>	<i>Copie decreti ingiuntivi via mail</i>	<i>1</i>
<i>Giudice di Pace - Via Teulada, 28</i>	<i>Richiesta copie sentenze e decreti ingiuntivi</i>	<i>2</i>
<i>Giudice di Pace - Via Teulada, 28</i>	<i>Emissioni decreti ingiuntivi</i>	<i>2</i>
<i>Tribunale di Sorveglianza</i>	<i>Pagamento fatture patr.sp.stato</i>	<i>2</i>
<i>Corte D'Appello</i>	<i>Pagamento fatture patrocinio spese dello stato e difensori d'ufficio</i>	<i>2</i>
<i>Tribunale dei Minori</i>	<i>Liquidazione parcelle e segreteria generale</i>	<i>2</i>



7. *Gli Avvocati vogliono, in una condivisione di valori e di speranze e con l'impegno comune di tutte le componenti della giurisdizione, Magistrati in primis, far recuperare alla giurisdizione la credibilità e l'efficienza, che i cittadini e anche l'Europa ci chiedono.*

*Sotto questo profilo, il COA di Roma è pronto a fare la sua parte, continuando nel percorso virtuoso, già intrapreso nella precedente consiliatura e basato su incontri mensili con i capi degli Uffici Giudiziari. Ritengo, infatti, che attraverso la reciproca conoscenza delle difficoltà, lo scambio di proposte e idee, si possano affrontare meglio e anche superare le situazioni di criticità, sempre in uno spirito di leale collaborazione e nel rispetto dei reciproci ruoli.*

8. *Con tale auspicio, a nome dell'Avvocatura romana e di quella del Distretto della Corte d'Appello di Roma, porgo al Presidente della Corte, al Procuratore Generale e a tutti gli operatori della Giustizia, i migliori auguri di buon lavoro.*

*Roma, 28 gennaio 2023. Paolo Nesta"*

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Presidente del Tribunale Ordinario di Roma Dott. (omissis) (che si distribuisce), pervenuta in data 17 gennaio 2023, con la quale si trasmette la relazione illustrativa e programmatica sull'amministrazione della giustizia per l'anno 2023 e comunica che eventuali osservazioni dovranno essere inviate quanto prima.

Il Consiglio prende atto e riserva ogni ulteriore valutazione.

- Il Presidente Nesta riferisce che a seguito di richiesta di intervento inviata da questo Consiglio in data 30 dicembre 2022, relativa al malfunzionamento del SIGP del Giudice di Pace, è pervenuta, in data 12 gennaio 2023, risposta dal Dott. (omissis) Presidente del Tribunale Ordinario di Roma (che si distribuisce) con la quale si comunica che è stato ripristinato il corretto funzionamento del gestionale SIGP.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta porta all'attenzione del Consiglio la nota (che si distribuisce) pervenuta in data 16 gennaio 2023 dal Consiglio Nazionale Forense, con cui si trasmette la nota tecnica sull'accreditamento delle attività di formazione a distanza (FAD) modificata in data 16 dicembre 2022 nella seduta amministrativa del Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto ed autorizza la diffusione tramite i canali di comunicazione istituzionali con delibera esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce che in data 9 gennaio 2023 il Consiglio di Stato ha inoltrato il Protocollo d'intesa per le udienze (che si distribuisce) affinché, a seguito dello scambio di osservazioni intercorse ed alla modifica apportata, venga sottoscritto.

Il Presidente invita i Consiglieri a fare pervenire eventuali osservazioni entro il termine previsto dal regolamento consiliare per l'inoltro delle comunicazioni per l'adunanza ventura.

Il Consiglio si riserva di provvedere alla successiva adunanza.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Dott. (omissis), Presidente presso la Sezione distaccata di Latina del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, pervenuta il 23 gennaio 2023 (che si distribuisce) con la quale chiede la divulgazione del bando di selezione per tirocini di formazione teorica-pratica ai sensi dell'art. 73 d.l. n. 69/20163.

I Consiglieri Alesii e Lubrano riferiscono di aver esaminato il bando e di non aver riscontrato





motivi ostativi alla diffusione.

Il Consiglio, con astensione del Consigliere Nicodemi, prende atto e dispone la pubblicazione della presente delibera e del bando sul sito istituzionale, con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Presidente della Corte di Appello di Roma Dott. (omissis) pervenuta il 16 gennaio 2023 (che si distribuisce), con la quale inoltra il Programma di gestione dei procedimenti civili e penali – ex art. 37 d.l. 98/2011.

Il Consigliere Nicodemi esprime doglianza per la eccessiva durata dei processi.

Il Consigliere Galeani richiede che siano sollecitate le cancellerie a dare notizia, quando disposta trattazione scritta in vece di udienza, con notifica di dettagliato avviso per ciascun singolo processo.

Il Consiglio prende atto ed autorizza la diffusione tramite i canali di comunicazione istituzionali con delibera esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota della Dott.ssa (omissis), Presidente f.f. del Tribunale per i Minorenni di Roma, pervenuta in data 17 gennaio 2023, (che si distribuisce) con la quale si trasmette il Programma di gestione dei procedimenti civili - art. 37 d.l. 98/2011 convertito in L. n. 111/2011 e chiede l'invio di eventuali osservazioni.

Il Consiglio rinvia per trattazione alla prossima adunanza, invitando i Consiglieri a fare pervenire eventuali osservazioni entro il termine fissato dal regolamento per l'inoltro delle comunicazioni per l'adunanza ventura.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota dell'Ufficio del Cerimoniale del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Roma pervenuta il 10 gennaio 2023 con la quale si informa il Consiglio che l'inaugurazione dell'Anno Giudiziario avverrà venerdì 3 marzo 2023 alle ore 11.00.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data 19 gennaio 2023 (che si distribuisce) con la quale si invia il questionario sulle convenzioni nazionali e locali per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, sia ai fini della messa alla prova che come sanzione penale sostitutiva, chiedendo di rinviare il suddetto questionario compilato all'indirizzo mail (omissis).

Il Consiglio delibera di incaricare i Consiglieri Comi, Conti e Lepri di provvedere.

- Il Presidente Nesta riferisce che in data 20 gennaio 2023 il Consiglio Nazionale Forense ha trasmesso le dimissioni (che si distribuiscono) dell'Avv. (omissis), quale componente del Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Roma.

Il Presidente Nesta comunica di aver interpellato i Presidenti dei Consigli del Distretto per ottenere indicazione del nominativo del subentrante.

Il Consiglio rinvia per trattazione alla prossima adunanza.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla richiesta di nomina di arbitro unico pervenuta in data 26 gennaio 2023 dagli Avvocati (omissis) per dirimere la controversia insorta tra la Signora (omissis), socio al 50% e Amministratore Unico della Società (omissis) e il Signor (omissis) socio al 50% della Società (omissis).

Il Presidente Nesta comunica di aver nominato quale arbitro unico per dirimere la controversia



insorta tra la Signora (omissis), socio al 50% e Amministratore Unico della Società (omissis) e il Signor (omissis) socio al 50% della Società (omissis) l'Avv. (omissis), con studio in (omissis).

Il Consigliere Nicodemi chiede i criteri adottati per la nomina.

Il Presidente Nesta riferisce che la designazione è prerogativa del Presidente e che, per trasparenza, ha comunque ritenuto di rendere edotto il Consiglio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce che in data 23 gennaio 2023 sono pervenute da parte dell'Avv. (omissis) le dimissioni dalla carica di componente del Comitato Pari Opportunità, a seguito dei risultati delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Presidente Nesta ringrazia (omissis) per l'attività svolta a favore del Comitato Pari Opportunità e le augura un buon lavoro in Consiglio.

Il Consiglio prende atto ed onera la Segreteria di provvedere all'integrazione del Comitato Pari Opportunità con lo scorrimento della lista.

(omissis)

(omissis)

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota (che si distribuisce), pervenuta in data 29 gennaio 2023, dall'Avv. (omissis), avente ad oggetto un reclamo relativo ad un procedimento di mediazione instaurato dal ricorrente presso l'Organismo di Mediazione Forense di Roma.

(omissis)

Il Consiglio, preso atto della richiesta avanzata dall'Avv. (omissis); (omissis) delibera altresì di trasmettere gli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina di (omissis), in considerazione della dicitura "esposto" utilizzata dall'Avv. (omissis), per ogni opportuna valutazione in ordine alla sussistenza o meno di profili deontologici.

- Il Presidente Nesta riferisce che in data 30 gennaio 2023, sono stati notificati al Consiglio n. 6 ricorsi in materia di competizione elettorale, relativi all'elezione dei venticinque componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, quadriennio 2023/2026, rispettivamente dagli Avvocati (omissis).

Il Consiglio prende atto e riserva nomina di difensore.

## **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

### **Autorizzazioni ad Avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

- Viste le istanze presentate dagli Avvocati (omissis)  
autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad Avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

(omissis)

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla mail pervenuta il 23 gennaio 2023 (che si distribuisce) dal Dirigente della Corte di Appello di Roma (omissis), accompagnatoria della nota della Casa Circondariale di Viterbo relativa all'adozione del protocollo informatico Calliope con



decorrenza dal 19 gennaio 2023, contenute anche i nuovi indirizzi di posta elettronica certificata che andranno a sostituire le caselle PEC attualmente utilizzate dalla suddetta Casa Circondariale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota della Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Roma (che si distribuisce) con la quale trasmette il decreto di composizione della Commissione del Patrocinio a Spese dello Stato per l'anno 2023.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta il 19 gennaio 2023 dal Tribunale di Roma, Terza Sezione Civile, con cui invia le indicazioni del Ministero della Giustizia -Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi- relative alla predisposizione dei rapporti riepilogativi per le vendite forzate nelle procedure esecutive mobiliari.

Il Consiglio prende atto ed autorizza la diffusione tramite i canali di comunicazione istituzionali con delibera esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta in data 30 gennaio 2023 dall'Ufficio Consulenti Tecnici del Tribunale Ordinario di Roma, con la quale informa che il prossimo 9 febbraio alle ore 12.00 si terrà la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice. A tale proposito, l'Ufficio chiede al Consiglio voler designare un rappresentante che partecipi all'adunanza del quale dovrà indicare la disponibilità a visionare i fascicoli inerenti due aspiranti consulenti tecnici.

Il Consiglio indica il Consigliere Cappelli, con delibera esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani comunica che, a seguito della sua elezione quale componente del Consiglio e della attribuzione delle funzioni di Segretario, in data 1° febbraio scorso ha presentato le proprie dimissioni da componente del Consiglio Giudiziario distrettuale e della Commissione Flussi. Questa decisione è stata dettata dalla considerazione che, così procedendo, gli sarà possibile dedicare tutte le proprie attenzioni al migliore svolgimento dell'incarico da ultimo assunto. Il Consigliere Segretario ringrazia il Consiglio per l'opportunità a suo tempo concessagli e per la fiducia che è stata riposta nella sua persona, consentendogli di servire una così importante e prestigiosa Istituzione.

Il Consiglio prende atto.

### **Approvazione modifiche del Regolamento consiliare del 12 marzo 2015 per il funzionamento delle Adunanze**

- Il Presidente Nesta porta all'attenzione del Consiglio la bozza (che si distribuisce) del Regolamento consiliare per il funzionamento delle adunanze già anticipato unitamente all'ordine del giorno, chiedendone l'approvazione.

Il Consigliere Cerè chiede che si voti ogni singolo articolo e legge un proprio intervento che allega per iscritto (all. n. 2).

Si associano i Consiglieri Alberici, Arditi di Castelvetere, Cappelli, Carletti, Celletti, Di Tosto, Galeani e Nicodemi.

Il Consigliere Di Tosto propone di rinviare ad altra adunanza per approfondire la valutazione delle modifiche proposte.

Il Consigliere Galeani rileva che il Regolamento vigente risale al 2017.





Il Consiglio delibera di rinviare alla prossima adunanza.

### **Approvazione dei verbali n. 3 dell'adunanza dell'11 gennaio 2023 e n. 4 dell'adunanza del 25 gennaio 2023**

- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione con i relativi allegati affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere presente in sede ne è stata inserita copia e ne è stata inviata copia a mezzo pec prima dell'inizio dell'adunanza odierna a tutti i Consiglieri, il Consiglio approva il verbale n. 3 dell'adunanza dell'11 gennaio 2023, con astensione del Consiglieri Alberici, Celletti e Nicodemi.

Riguardo al verbale dell'adunanza del 25 gennaio 2023, astenuti i Consiglieri Alberici, Nicodemi e Celletti, i Consiglieri Galeani Cappelli Di Tosto Carletti Cerè Arditi di Castelvetere esprimono voto contrario all'approvazione del verbale perché ritengono che non risulti riportato quanto da essi dichiarato in sede di espressione di voto e ciò in quanto, in merito al riferimento al loro voto contrario sui designazione dei Vicepresidenti, non è riportata la locuzione "*per i motivi di cui sopra*" a fianco del voto contrario di ciascuno di loro.

Il Consigliere Galeani afferma che, in occasione dell'adunanza, tale specificazione avrebbe dovuto essere inserita dal rigo 424 al rigo 441.

Il Presidente Nesta precisa che le ragioni del voto contrario sono state espresse e verbalizzate secondo quanto si evince dalle righe 398-399-400-401 del verbale stesso e quindi si rivela ridondante e ripetitiva l'espressione di contrarietà accanto al nominativo di ciascun Consigliere che ha espresso voto contrario.

Il Consiglio approva a maggioranza il verbale n. 4 dell'adunanza del 25 gennaio 2023, con astensione dei Consiglieri Alberici, Celletti e Nicodemi.

### **Pratiche disciplinari**

- Il Presidente Nesta, rimette al Consiglio l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma (all. n. 3) che saranno prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio prende atto, con astensione dei Consiglieri Caiafa e Di Tosto.

### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

Il Consigliere Alesii, su delega del Presidente Nesta, relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica.

All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

#### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 38)**

(omissis)

#### **Cancellazioni a domanda (n. 14)**

(omissis)

#### **Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 4)**

(omissis)



**Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 28)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 5)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 4)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 8)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Revoche abilitazioni a domanda (n. 1)**

(omissis)

**Compiute pratiche (n. 3)**

(omissis)

**Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua (n. 147)**

- Il Presidente Nesta e il Direttore della Fondazione Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”, Avv. Riccardo Bolognesi, comunicano che la predetta Fondazione ha organizzato un Seminario dal titolo “Riflessioni sulla riforma del processo civile”, che avrà luogo il 20 febbraio, dalle ore 12.00 alle ore 15.00, presso l’Aula Avvocati - Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Nell’occasione sarà presentato il volume “La Riforma Cartabia del processo civile” a cura di Roberta Tiscini.

Introduce e presiede: Avv. Riccardo Bolognesi (Direttore della Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”).

Relatori: Dott.ssa Rosaria Giordano (Magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo della Corte di Cassazione), Prof. Leo Piccininni (Associato di Diritto Processuale Civile presso Università degli Studi di Roma Tre), Prof. Bruno Capponi (Ordinario di Diritto Processuale Civile presso Università Luiss Guido Carli), Prof. Romolo Donzelli (Associato di Diritto Processuale Civile presso Università degli Studi di Macerata), Prof.ssa Giorgetta Basilico (Ordinario di Diritto



Processuale Civile presso Università degli Studi di Messina).

Conclude: Prof. Bruno Sassani (Ordinario di Diritto Processuale Civile presso Università degli Studi di Roma Tor Vergata).

Il Consiglio approva a maggioranza e concede tre crediti formativi ordinari, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

(omissis)

- In data 11 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ALU – Libera-mente umani dell'evento a partecipazione gratuita "Rapporti tra ordinamenti: Stati e Organizzazioni", che si è svolto il 30 gennaio 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 11 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della A.N.F. – ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Le notifiche a mezzo pec ex L.53/94 alla luce della Riforma Cartabia", che si è svolgerà il 2 febbraio 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 19 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della A.N.F. – ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Il PCT alla luce della Riforma Cartabia. Tra vecchi e nuovi obblighi", che si è svolgerà il 9 febbraio 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 19 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della A.N.F. – ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Il deposito telematico in Cassazione. Obbligatorietà dal 1° gennaio 2023", che si è svolgerà il 16 febbraio 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 16 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CAMERA CIVILE DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Il nuovo processo di cognizione. Prime considerazioni giuridiche e orientamenti pratici", che si svolgerà il 23 febbraio 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.



- In data 26 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di DELL'ANNO PROF. PIERPAOLO e di BOLZANO PROF. CARLO dell'evento a partecipazione gratuita "La Riforma Cartabia tra prime applicazioni e prospettive di adeguamento", che si svolgerà il 24 febbraio 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'attualità del tema e la qualità dei relatori.

- In data 26 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del FOROEUROPEO – AVVOCATI PER L'EUROPA dell'evento a partecipazione gratuita "Tavolo Tecnico 'Guerra e Ambiente: cause e conseguenze'", che si svolgerà il 16 febbraio 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari stante l'attualità dell'argomento trattato.

- In data 26 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del FOROEUROPEO – AVVOCATI PER L'EUROPA dell'evento a partecipazione gratuita "La procedura civile digitalizzata a seguito della riforma della giustizia", che si svolgerà il 28 febbraio 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari stante l'interesse dell'argomento trattato.

- In data 31 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE PORTOLANO CAVALLO dell'evento a partecipazione gratuita "Luminance: il sistema di intelligenza artificiale a supporto dell'M&A", che si svolgerà il 27 febbraio 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'interesse della materia.

- In data 24 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE RISTUCCIA TUFARELLI & PARTNERS dell'evento a partecipazione gratuita "Il nuovo codice appalti", che si svolgerà il 23 febbraio 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'attualità della materia trattata.

- In data 16 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE RISTUCCIA TUFARELLI & PARTNERS dell'evento a partecipazione gratuita "La riforma del Codice di procedura civile", che si svolgerà il 9 febbraio 2023;

Il Consiglio  
(omissis)



delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'attualità del tema trattato.

- In data 11 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di TENORE DOTT. VITO dell'evento a partecipazione gratuita "La 'paura della firma' tra mito e realtà: riflessioni sulla Corte dei Conti e sulle sue funzioni", che si svolgerà il 13 marzo 2023;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 17 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione gratuita "Il problema dell'anatocismo nei piani di ammortamento tradizionali: il rapporto scientifico A.M.A.S.E.S.", che si svolgerà il 21 febbraio 2023;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 27 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA dell'evento a partecipazione gratuita "Banking & Finance Litigation Forum – 3° Convegno annuale sullo stato della giurisprudenza del contenzioso bancario e finanziario", che si svolgerà il 3 marzo 2023;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 18 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI "GUGLIELMO MARCONI" dell'evento a partecipazione gratuita "Il processo penale dopo la Riforma c.d. Cartabia", che si svolgerà nelle date del 10 febbraio/17 marzo/14 aprile/23 maggio/9 giugno 2023;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere dieci crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 27 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' TELEMATICA eCAMPUS dell'evento a partecipazione gratuita "Corso specialistico di Diritto del Lavoro, Sindacale e della Previdenza Sociale", che si svolgerà dal 4 aprile al 20 giugno 2023;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e qualità dei relatori, per la partecipazione ad almeno l'80% delle lezioni.





- In data 25 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso annuale di preparazione al concorso per magistrato ordinario 2022/2023" che si svolgerà nelle date dell'8 e 22 febbraio/8 marzo 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quindici crediti formativi ordinari, vista la parziale tardività della domanda relativamente al primo incontro.

- In data 23 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE dell'evento a partecipazione a pagamento "Master di II Livello in 'Responsabile della protezione dei dati personali: data protection officer e privacy expert'" che si svolgerà il 23 gennaio 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari, per l'organicità del corso e per la partecipazione ad almeno l'80% delle lezioni.

### **Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione**

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi, come da tabulato che si allega (all. n. 5).

- I Consiglieri Celletti e Nicodemi escono dall'Aula alle ore 18.36.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Presidente Nesta sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 522) richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 125) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Caiafa riferisce che nell'adunanza dell'11 gennaio 2023, a seguito di precedente comunicazione relativa a quanto stabilito dal Ministero della Giustizia con D.M. del 6 luglio 2022, per l'accesso all'Albo previsto dall'art. 356 del d.lgs. n. 83/2022 (che ha istituito il Codice della Crisi e della Insolvenza delle Imprese), e stabilito modalità e tempi per la presentazione delle relative domande, anche in ragione della richiesta sollecitata dal Consiglio con altra delibera, volta ad ottenere chiarimenti necessari, in ordine alla presentazione per l'accesso al detto Albo, per coloro che avessero partecipato al Corso di Alta Formazione di 40 ore, essendo stata data comunicazione in data 3 gennaio 2023, da parte dello stesso Ministero, che i soggetti interessati potessero inserire le domande sul portale, nel rispetto del regolamento contenente specifiche indicazioni, attraverso la selezione dell'apposita scheda, ha ritenuto assolutamente indispensabile sollecitare il rispetto della turnazione nell'assegnazione degli incarichi, sino alla data del 31 marzo 2023, ed ha disposto, con



delibera immediatamente esecutiva, di dare comunicazione di essa al Presidente della Corte di Appello, al Presidente del Tribunale ed al Presidente del Tribunale Fallimentare (che si distribuisce).

Il Ministero della Giustizia, Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale degli Affari Interni, Ufficio II – Ordini professionali ed Albi in data *19 gennaio 2023* – dunque, successivamente alla delibera adottata dal Consiglio sopra richiamata (che si distribuisce) - al fine del rispetto dei requisiti di iscrizione all'Albo, è intervenuto in merito agli obblighi formativi, indicando un *requisito alternativo*, per il primo popolamento, e di essa è stata data comunicazione al Consiglio tramite il Consiglio Nazionale Forense.

La circolare in questione interviene dopo avere, nella premessa, ricordato le norme che regolano il popolamento dell'Albo entrate in vigore queste già dal *16 marzo 2019*, con riferimento ai Corsi di formazione iniziali utili ai fini della iscrizione, soffermandosi, partitamente, sugli *enti erogatori della formazione*, sulla *durata della formazione iniziale* e *sull'oggetto di essa* e prosegue, quindi, precisando il contenuto del tirocinio semestrale, l'aggiornamento biennale e, con riferimento a questo, gli enti erogatori, la durata minima dei corsi di aggiornamento, l'oggetto, la decorrenza del biennio.

La stessa circolare introduce un requisito alternativo alla formazione, ai fini del primo popolamento dell'Albo, non menzionato nel precedente decreto ministeriale del *3 maggio 2022*, n. 75, chiarendo che essendo entrato in vigore l'art. 356 citato, in data *16 marzo 2019* (ovvero 30 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, n. 38 del 14 febbraio 2019, del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14), gli ultimi *quattro anni* devono essere individuati a ritroso a decorrere dal *16 marzo 2019*, sul presupposto che una diversa interpretazione risulterebbe essere più sfavorevole ai soggetti interessati e dover essere, quindi, collocato il periodo utile tra il *17 marzo 2015 ed il 16 marzo 2019*.

Viene precisato dalla circolare -che in tal modo introduce una inaccettabile novità rispetto a quanto in precedenza stabilito dal legislatore attraverso il *d.lgs. 26 ottobre 2020*, n. 147- che gli obblighi formativi devono essere certificati, ai sensi dell'art. 4, comma cinque, lettera b) del decreto del Ministro della Giustizia *24 settembre 2014*, n. 202 e successive modificazioni. Disposizione questa dettata in materia di formazione dei Gestori della crisi da sovraindebitamento che avrebbe dovuto consentire, quindi, l'iscrizione all'Albo a chi avesse frequentato un Corso di perfezionamento erogato da una Università, Pubblica o Privata, o analogo Corso organizzato in convenzione, con una Università Pubblica o Privata, da uno degli enti indicati dall'art. 4, commi due, del richiamato *decreto ministeriale 24 settembre 2014*, n. 202.

Sono stati così esclusi e, per l'effetto, non vengono considerati validi, ai fini dell'iscrizione all'Albo, i Corsi erogati da Enti pubblici, senza convenzione con alcuna Università e, pertanto, esclusi i Corsi di formazione realizzati dal Consiglio dell'Ordine, sulla base della disciplina normativa richiamata (*d.lgs. 26 ottobre 2020*, n. 147) o attraverso Enti diversi.

Perché il quadro sia completo va, altresì, precisato che pur individuando l'art. 4, comma cinque, lettera b) del *D.M. 24 settembre 2014*, n. 202 *le materie oggetto di formazione*, l'art. 356, comma due, quinto periodo del *d.lgs. 12 gennaio 2019*, n. 14, ha demandato alla Scuola Superiore della Magistratura l'adozione delle *linee guida generali* per la definizione dei Programmi dei Corsi di formazione che, tuttavia, non risultano ancora adottate, tant'è che la stessa Circolare, nel richiamare il *d.lgs. 17 giugno 2022*, n. 83 – che ha apportato significative modifiche al Codice della Crisi – precisa che i Corsi di formazione erogati sino al mese di *luglio 2022* non hanno potuto tener conto di quel che avrebbe dovuto disporre in termini la Scuola Superiore della Magistratura, aggiungendo che coloro che avessero frequentato dei Corsi di aggiornamento, aventi ad oggetto la riforma del 2022, li avrebbero potuti documentare all'atto della presentazione della domanda, senza però poter



costituire requisito necessario al fine di ottenere l'iscrizione all'Albo ma, esclusivamente, quale ulteriore e facoltativo requisito di qualificazione professionale.

Viene, infine, ribadito dalla Circolare rientrare tra gli obblighi formativi anche lo svolgimento di un tirocinio non inferiore a sei mesi consistente nello “*svolgimento presso uno o più organismi, curatori fallimentari, commissari giudiziari, professionisti indipendenti ai sensi del R.D. 16 marzo 1942 n. 67, professionisti delegati per le operazioni di vendita nelle procedure esecutive immobiliari...di durata non inferiore a sei mesi che abbia consentito l'acquisizione di competenze mediante la partecipazione alle fasi di elaborazione, attestazione di accordi e piani omologati di composizione della crisi da sovraindebitamento, di accordi omologati di ristrutturazione dei debiti, di piani di concordato preventivo, di proposte di concordati fallimentari omologati, di verifica dei crediti, di accertamento del passivo di amministrazione e liquidazione dei beni*”.

Per quanto riguarda gli Enti erogatori, la Circolare evidenzia che l'aggiornamento biennale – previsto questo anche nell'ambito della disciplina della Crisi delle imprese e di sovraindebitamento del consumatore – diversamente dalla formazione iniziale, possa essere erogato oltre che dalle Università anche dagli Ordini professionali, senza necessità di apposita convenzione con le prime.

Per quanto riguarda il requisito alternativo alla formazione, ai fini del *primo popolamento dell'Albo*, la Circolare precisa essere sostituita la certificazione di cui al comma due, lettera d) da documentazione comprovante il requisito di cui all'art. 356, comma due, terzo periodo del Codice, sottolineando che non solo il Corso di formazione iniziale, ma anche il *tirocinio semestrale*, deve intendersi sostituito del requisito alternativo.

Sebbene dal *1 aprile 2023* le nomine nelle procedure previste dal Codice dovrebbero intervenire attingendo all'*Albo Nazionale* e non più dagli *elenchi territoriali* tenuti dal Tribunale, appare evidente che con le regole fissate ora dalla Circolare ministeriale l'Albo non sarà popolato e, conseguentemente, non sarà garantita la corretta rotazione dei professionisti, sicché servono interventi correttivi urgenti per consentire l'acquisizione di quella formazione, mediante riconoscimento della validità dei Corsi già svolti, permettendo ai giovani di poter essere iscritti nell'Albo ai fini del primo popolamento di esso.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili ha inviato una nota (che si distribuisce) in data *26 gennaio 2023* al Ministro della Giustizia, al Senatore (omissis), Vice Ministro della Giustizia, al Dott. (omissis), Direttore Generale Dipartimento per gli Affari di Giustizia, al Presidente (omissis), Capo Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia ed al Dott. (omissis), Capo di gabinetto dello stesso Dicastero, contenente osservazioni e criticità della Circolare del Ministero del *19 gennaio 2023*, che non possono non essere integralmente condivisi, nella quale si conclude essere l'interpretazione della disciplina normativa effettuata *irragionevole e non orientata costituzionalmente* nella parte in cui ha operato la riforma dei criteri di accesso all'Albo dei soggetti menzionati nell'art. 358 CCI, senza operare la necessaria distinzione tra Professionisti che esercitano la propria attività professionale dopo il superamento di un tirocinio, assolvendo all'obbligo giuridico di formazione specialistica continua e quanti, non necessariamente Professionisti, al contrario, pur non essendo in possesso di una laurea e di una formazione specialistica o, ancora, seppur non iscritti in un Albo vigilato dagli Ordini professionali, possono acquisire il diritto di iscriversi all'Albo.

E', pertanto, necessario che venga richiesto al Ministero di voler riesaminare i contenuti della nota del *19 gennaio 2023* e posticipare l'entrata in funzione dell'Albo dei gestori, di cui agli artt. 356 e 357 CCI, modificando la normativa delle disposizioni contenute nell'art. 356, secondo comma, CCI, sì da tener conto delle competenze e delle qualificazioni professionali già in possesso dei Professionisti ordinistici e, al tempo stesso, riconosca comunque validi per la iscrizione all'Albo, ai



fini del primo popolamento, i Corsi di formazione, della durata di *40 ore*, tenuti dagli Ordini, anche se non in convenzione con l'Università, con delibera immediatamente esecutiva da comunicarsi al Signor Ministro della Giustizia Avv. On.le (omissis) ed al Coordinatore dell'Organismo Congressuale Forense Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera, a maggioranza, di incaricare il Presidente di inviare al Ministero competente una sintetica nota, delegando il Consigliere Caiafa di predisporre il testo. È delibera immediatamente esecutiva.

### **Varie ed eventuali**

Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunicano che, nella mattinata della odierna giornata del 2 febbraio, è stata finalmente riaperta la Sala Avvocati nella precedente ubicazione all'interno del Tribunale Civile (stanza 305-307 nel plesso della Undicesima Sezione). Il ripristino della Sala Avvocati in questa collocazione costituisce un considerevole traguardo che premia l'azione condotta dal Consiglio a beneficio del Colleghi, grazie alla quale è stata restituita una degna sede di incontro, di aggregazione e di lavoro, utilizzabile dagli Avvocati negli intervalli delle quotidiane attività forensi. Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio esprimono il proprio sentito ringraziamento al Presidente del Tribunale Dott. (omissis) per la comprensione dimostrata nell'aver consentito la riconsegna dei locali alla loro antecedente destinazione.

Il Consiglio prende atto esprimendo grande soddisfazione per il risultato conseguito ed autorizza la diffusione della notizia tramite i canali di comunicazione istituzionali, con delibera immediatamente esecutiva.

### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 9) pareri su note di onorari:  
(omissis)

Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.